

IL FESTIVAL DELLA SCIENZA SI CHIUDE CON UNA DISCUSSIONE SUL FUTURO DELLA RICERCA EUROPEA

Il **Festival della Scienza** di Genova chiude i battenti con un grande momento di discussione e riflessione sul futuro della ricerca in Italia e in Europa, al quale sono invitati a partecipare ricercatori, scienziati, istituzioni, e tutti coloro che hanno a cuore il futuro del “sapere” del nostro Paese.

Martedì 8 Novembre dalle 10.30 alle 13.00 nelle sale di Palazzo Ducale è in programma infatti il convegno **“Non c’è albero senza radici. L’European Research Council per la ricerca scientifica di base, libera e competitiva in Italia e in Europa”**, promosso dal Consiglio Scientifico del Festival e organizzato in maniera del tutto estemporanea sull’onda dell’entusiasmo suscitato dalle parole del Commissario Europeo per la Scienza e la Ricerca Janez Potocnik. Potocnik ha infatti confermato la creazione -a partire dal 2007- dell’*European Research Council*, un organismo scientifico internazionale indipendente che sarà responsabile dell’assegnazione di risorse per la ricerca “libera” o “curiosity driven”. L’European Research Council sarà gestito da scienziati, e premierà eccellenza e innovazione.

A fronte di questo importante risultato, che rappresenta un notevole cambiamento culturale nel panorama scientifico europeo, la comunità scientifica ha colto l’occasione del Festival della Scienza per riunirsi in una cornice al di fuori da qualsiasi schieramento e lanciare un messaggio di allarme per la situazione italiana, richiedendo impegni espliciti da parte della società civile e del mondo della politica.

L’incontro sarà aperto e gli interessati potranno contribuire con brevi interventi (3 minuti). **Sono particolarmente benvenuti gli interventi dei giovani, che possono iscriversi gratuitamente e anticipare il contenuto del loro intervento all’email: ricercatori@festivalscienza.it.**

Ad aprire i lavori -oltre al saluto di benvenuto del Presidente del Festival della Scienza **Manuela Arata**- saranno gli studiosi **Claudio Bordignon** e **Salvatore Settis**, entrambi membri del Consiglio Scientifico dell’European Research Council, con un intervento su “Motivazioni e idee per il Consiglio Europeo delle Ricerche”. Subito dopo sarà lasciato spazio alla discussione aperta sul tema “Ragioni e aspettative degli scienziati in Italia e in Europa”, coordinata dal fisico genovese Enrico Beltrametti.

1. Molte le personalità del mondo scientifico internazionale che hanno aderito all’iniziativa: Andrea Ballabio, Vincenzo Balzani, Enrico Bellone, Enrico Beltrametti, Fabio Benfenati, Giorgio Bertorelle, Marco Bianchi, Edoardo Boncinelli, Claudio Cannoni, Sergio Carrà, Luigi Luca Cavalli Sforza, Giacomo Consalez, Paolo Di Fiore, Roberto Fieschi, Bice Fubini, Paolo Galluzzi, Mario Marchi, Jacopo Meldolesi, Elisa Molinari, Piergiorgio Odifreddi, Helga Nowotny, Giorgio Parisi, Francesca Pasinelli, Pier Giuseppe Pelicci, Sandro Pontremoli, Roberto Sitia